

# Frascati, l'ospedale aumenta i letti

► Al San Sebastiano arrivano i servizi di terapia intensiva e otorino, non saranno trasferiti ortopedia e chirurgia

► Con l'atto aziendale della Asl viene creato a Marino un polo oncologico che dovrebbe coordinare le attività del territorio

## FRASCATI

Aumentano posti letto e servizi nell'ospedale San Sebastiano di Frascati. Ieri i sindaci del comprensorio in assemblea congiunta hanno votato l'Atto aziendale che predispone la riorganizzazione delle strutture ospedaliere dell'Asl Rm H. In passato gli amministratori dell'area Tuscolana, le maestranze e i cittadini si erano battuti per il potenziamento del nosocomio di Frascati, collocato in una posizione strategica, vicino al casello autostradale, alle vie consolari Tuscolana e Anagnina e ai quartieri periferici di Roma. Nell'Atto aziendale 2014 è previsto l'aumento dei posti letto da 143 a 162. Inoltre arrivano il reparto di Terapia intensiva, importantissimo per il trattamento delle patologie d'urgenza e di Otorinolaringoiatria. Scongiurato anche il trasferimento dei reparti di Ortopedia e Chirurgia, la cui attività, anzi, sarà incrementata con un maggior numero di ore nelle sale operatorie. Inoltre il reparto di Psichiatria, diagnosi e cura sarà organizzato in Unità operativa complessa e restano le altre Unità operative di Cardiologia e di Ortopedia traumatologica.

Cambiamenti, invece, per l'Oncologia che non scomparirà, ma sarà completamente riorganizzata, assumendo il ruolo di spoke, centro ospedaliero a media intensità di intervento per la gestione delle condizioni cliniche del paziente.

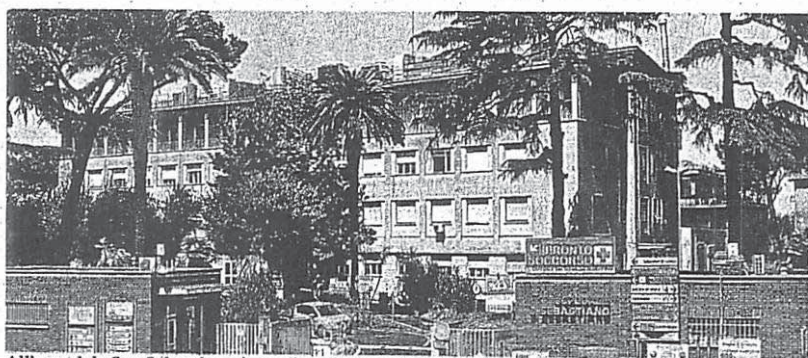
Nel piano di riorganizzazione dell'Asl Rm H è prevista la costituzione di un Polo oncologico nell'ospedale di Marino, facilmente raggiungibile dalle città dell'area tuscolana. «Nonostante la spending review - afferma Alessandro Spalletta, sindaco di Frascati - riusciamo ad incrementare i posti letto nell'ospedale cittadino e a mantenere importanti servizi. Spero che siano accettate altre proposte avanzate. Ringrazio i dirigenti dell'Asl ed i sindaci del territorio tuscolano per il sostegno offerto». Commenti positivi arrivano anche da Chiara Fasolini, consigliere comunale di Frascati, delegata all'Igiene ed alla Salute, mentre i sindacati invitano ad una maggiore cautela. «L'Atto aziendale - afferma Sandro de Paolis, responsabile territoriale della Cisl Sanità - deve essere approvato dalla Regione e non è detto rimanga così come è stato proposto. Noi siamo preoccupati soprattutto per i problemi del precariato, del blocco del turnover che se non vengono risolti possono rendere inutile qualsiasi piano o buona intenzione».

Luigi Jovino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«SIAMO PREOCCUPATI PER IL BLOCCO DEL TURN OVER E I PRECARI»**

SANDRO DE PAOLIS  
Cisl Sanità



All'ospedale San Sebastiano è previsto l'aumento dei posti letto da 143 a 162 (Sclurba)

## Marino

### Diabetologia resta al San Giuseppe

Il reparto di diabetologia resterà all'ospedale San Giuseppe di Marino dove sarà trasferito il polo oncologico, oltre alla chirurgia diurna e la senologia. Sulla riorganizzazione del nosocomio, inserita nell'atto aziendale predisposto dalla Asl Rm H, ha espresso parere favorevole il sindaco di Marino, Fabio Silvagni, che ha avuto assicurazione dal direttore della Asl, dottor Fabrizio D'Alba, del mantenimento di un'eccellenza come il reparto di diabetologia. La notizia, qualche giorno fa, della possibilità che diabetologia ed endocrinologia potessero perdere autonomia con la conseguenza per i pazienti, circa 30 mila, di essere inseriti tra quelli di medicina generale, aveva destato molta preoccupazione proprio tra quanti sono in cura al San Giuseppe. Nel nosocomio marinese, oltre alle cure tradizionali, è stata sviluppata la tango terapia per aiutare i pazienti diabetici cronici che ieri, in occasione della Giornata mondiale del diabete, hanno prestato il loro aiuto nell'ospedale, accogliendo le persone presentatesi per lo screening gratuito e collaborando con gli operatori sanitari.

Daniela Fognani